

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8802 del 06/06/2017 Ferrara

Proposta: DPG/2017/8491 del 25/05/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PROGETTO EUROPEO "INIWAS" - MIGLIORAMENTO DELLA RETE IDROVIARIA DEL NORD ITALIA. ELIMINAZIONE DI COLLI DI BOTTIGLIA SUL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO, PER ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DELLA CLASSE V EUROPEA DI NAVIGAZIONE - GRANT AGREEMENT NO INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826. "PRIMO LOTTO/ISTRALCIO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE BOTTE SIFONE DEL CANAL BIANCO ALL'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE BOICELLI" IN COMUNE DI FERRARA - CUP J77E16000090006. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MICCOLI CLAUDIO espresso in data 25/05/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 05/06/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la legge regionale 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni della L.R. n. 13/2015:

- l'art. 15, commi 8 e 9, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
- l'art. 15, comma 1, il quale prevede che nelle materie di cui sopra la Regione esercita le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, supporto alle relazioni inter-istituzionali, nonché le funzioni in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 non espressamente attribuite con la medesima legge ad altri enti;
- l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata

"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;
- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;
- l'art. 19, comma 6, il quale definisce il sistema di governance dell'Agenzia, caratterizzato da un Comitato tecnico, composto da dirigenti regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e navigazione interna, con il compito di coordinare la corretta attuazione dei piani e programmi e la omogenea applicazione delle disposizioni normative nelle stesse materie;
- l'art. 19, comma 8, il quale prevede che con successivo intervento legislativo verrà riformata la L.R. n. 1/2005;
- l'art. 30 comma 1 che alle lett. c), f) e g) espressamente prevede che "in materia di trasporto marittimo e fluviale, la Regione esercita (...) le funzioni

amministrative relative: c) alla gestione del sistema idroviario padano-veneto, con riferimento all'idrovia ferrarese; f) alla polizia di navigazione di competenza regionale, nonché di soccorso in appoggio alle esigenze del turismo fluviale, con riferimento all'idrovia ferrarese; g) all'ispettorato di porto”;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 712 del 16/05/2016 sono state approvate le “Direttive per l'esercizio delle funzioni previste dall'art.19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;
- in virtù del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 “Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, e dell'art. 13 della L.R. 23 dicembre 2016, n. 25 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017” si è ritenuto di poter estendere le modalità attuative anche alla gestione di interventi legati al sistema idroviario padano-veneto inerenti le funzioni di navigazione interna lungo l'idrovia ferrarese, ai sensi dell'art. 15, comma 1, e 30 comma 1 lett. c) della L.R. n. 13/2015 ancora da avviare, e ricadenti nella fattispecie delle funzioni di cui all'art.19, comma 5, della L.R. n. 13/2015,;
- che pertanto con successiva deliberazione n. 407 del 05/04/2017 la Giunta ha fornito le specifiche direttive per l'esercizio, mediante l'Agenzia, delle funzioni previste dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 relative appunto a interventi inerenti la gestione del sistema idroviario padano-veneto, lungo l'idrovia ferrarese;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 6269 del 28/04/2017 “Individuazione del dirigente autorizzato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 407/2017” con la quale è stato autorizzato il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, Dott. Claudio Miccoli;

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza, relativamente alle norme in materia di difesa del suolo;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";
- il D.Lgs. 18 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i., per quanto vigente;
- il D.M. 09/04/2000, n. 145 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.";
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

Premesso che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 675 del 22/05/2017, notificata in data 25/05/2017 ha individuato - conformemente a quanto stabilito al punto 6 della deliberazione n. 141/2017 - la Sub-activity 3.3" Culvert siphon in the city section of the canal (Botte a sifone del canale Cittadino)" dell'importo aggiornato al

progetto esecutivo in € 4.400.000,00 quale primo intervento da avviare per l'attuazione del Progetto europeo "INIWAS" - Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class v (Miglioramento della rete idroviaria del Nord Italia. Eliminazione di colli di bottiglia sul sistema idroviario padano veneto, per adeguamento agli standard della classe V europea di navigazione), Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826;

- che la medesima deliberazione ha dato atto che tale attività è cofinanziata dalla UE al 20% dell'importo inizialmente candidato (€ 2.400.000,00) per un totale di € 480.000,00 e che le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento denominato "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" dell'importo di € 4.400.000,00 sono allocate:
- quanto a € 3.920.000,00 al capitolo 41972 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI TERZI PER IL RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO. MUTUI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (L. 29 NOVEMBRE 1990, N. 380; ART. 2 COMMA 12, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 11, L. 30 NOVEMBRE 1998, N. 413; D.M. 20 DICEMBRE 2002, 240/D1) del bilancio finanziario gestionale 2017-2020 anno di previsione 2017;
- quanto a € 480.000,00 al capitolo 41983 "Spese per la manutenzione straordinaria su beni di terzi, inerente l'attuazione del Progetto europeo INIWAS "Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class v (Programma "Connecting Europe Facility 2014-2020. Transport calls for proposals 2014") (Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 del 15/12/2015) Quota UE" del bilancio finanziario gestionale 2017-2020 di cui € 160.000,00 anno di previsione 2017 e € 320.000,00 anno di previsione 2018;
- la medesima DGR n. 675/2017 ha dato atto che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale la Protezione Civile è il soggetto attuatore per la Regione, che dovrà attuare e gestire gli interventi di cui alle Sub-activity

contenute nel Progetto INIWAS, conformemente a quanto indicato al punto 5) della DGR n.141/2017, con le modalità previste dalla DGR n. 407/2017 e successiva determinazione n. 6269/2017;

Dato atto che la deliberazione della Giunta Regionale n. 407/2017 e la determinazione n. 6269/2017 individuano il RUP dell'intervento in parola nel Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, dott. Claudio Miccoli;

Visto il progetto esecutivo del lavoro "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" sopra citato redatto da progettisti esterni, acquisto con nota di trasmissione prot. del 03/05/17 (protocollo regionale PG.2017.20463 del 11/05/2017);

Visto il quadro economico dell'intervento aggiornato alle nuove disposizioni anche regionali così articolato:

	LAVORI	€
A1	LAVORI A BASE D'APPALTO	2.613.410,01
A2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	78.732,38
A	TOTALE LAVORI	2.692.142,39
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	BONIFICA ORDIGNI BELLICI (IVA 22% inclusa)	42.700,00
B2	ADEGUAMENTI PUBBLICI SERVIZI (IVA 22% inclusa)	328.128,76
B3	IMPREVISTI (IVA 22% inclusa)	363.778,17
B4	INDENNITA' OCCUPAZIONI TEMPORANEE INDENNITA' DI SERVITU'	20.000,00
B5	ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO PREZZI ART. 16, D.LGS. N. 50/16	26.921,42
B6	ACCANTONAMENTO PER ACCORDO BONARIO ART. 205, D.LGS. N. 50/16	80.764,27
B7	SPESE TECNICHE C.S.E. IVA 22% INCLUSA	73.200,00
B8	SPESE TECNICHE INCENTIVO EX ARTT. 113, D.LGS. N. 50/16	53.842,85

B9	SPESE FRAZIONAMENTO	20.000,00
B10	SPESE NOTARILI	5.000,00
B11	SPESE COMMISSIONE GIUDICATRICE (eventuali)	5.000,00
B12	SPESE PER ACCERTAMENTI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE EX CSA (IVA 22% inclusa)	95.650,81
B13	SPESE CONTRIBUTO ANAC	600,00
B14	I.V.A. 22% SU A	592.271,33
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.707.857,61
IMPORTO FINANZIAMENTO		4.400.000,00

Dato atto che il progetto di cui sopra è stato sottoposto a procedura di VIA conclusa con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2131 del 9/12/2008;

Dato atto che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e di validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, come da atti depositati presso il Servizio;

Rilevato che non è economicamente e tecnicamente funzionale e conveniente suddividere l'appalto in oggetto in ulteriori lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto l'intervento di per sé costituisce un lotto di un intervento più ampio e complesso e per il rispetto del principio del divieto di artificioso frazionamento o artificiosa aggregazione dell'appalto;

Considerato l'obbligo di procedere alla realizzazione dell'intervento in parola al fine di garantire l'interesse pubblico di difesa del suolo e di sviluppo delle infrastrutture;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione sul profilo del committente in data 31/03/2017 e sulla GURI V Serie Speciale n. 46 del 21/04/2017 (data invio 14/04/2017);

Ritenuto pertanto di avviare con il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma

2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la procedura aperta per la selezione del contraente di cui agli artt. 60 e 36, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i cui criteri di valutazione sono individuati negli atti di gara;

Considerato che il ricorso alla procedura ordinaria e l'importo dei lavori a base di gara superiore a € 1.000.000,00 consentono che la pubblicazione del bando di gara avvenga nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, comma 9 e art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del DM MIT n. 248/2016 sul profilo del committente della stazione appaltante, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici con effetto giuridici legali di cui all'art. 73, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

Considerato che il termine di pubblicazione del bando di gara di cui sopra può essere ridotto ad almeno 15 giorni, come stabilito dall'art. 60, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto è stato previamente pubblicato l'avviso di preinformazione, come sopra riportato, e in considerazione altresì dell'urgenza dell'intervento connessa alla tempistica del finanziamento, anche europeo, che non consente di rispettare i tempi ordinari di pubblicazione di cui all'art. 60, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visti lo schema del bando di gara e lo schema del disciplinare di gara del contratto dei lavori in oggetto contenenti le disposizioni relative alla procedura di aggiudicazione che si ritengono approvabili trattenuti agli atti del Servizio regionale competente;

Dato atto che la procedura di aggiudicazione prevede il contributo all'ANAC per un importo di € 600,00 a carico della Stazione appaltante e € 140,00 a carico dell'operatore economico ai sensi della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1377/2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 per l'anno 2017;

Ritenuto di stipulare un contratto d'appalto nella forma della scrittura pubblico amministrativa e, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14,

D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni ai sensi del comma 10 del medesimo art. 32 contenente le clausole di cui allo schema allegato al progetto esecutivo dei lavori;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto ancora applicabile a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2017 - 2019." e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare di che trattasi per l'importo massimo previsionale di € 4.400.000,00;

Ritenuto, per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e s. m. sulla base del cronoprogramma di spesa allegato parte integrante del presente provvedimento (**ALLEGATO 2**) in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro **2.744.000,00**, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere con il presente atto alla prenotazione dell'importo complessivo di Euro **3.920.000,00** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo **41972** "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI

TERZI PER IL RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-
VENETO. MUTUI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO
(L. 29 NOVEMBRE 1990, N. 380; ART. 2 COMMA 12, L. 18 GIUGNO
1998, N. 194; ART. 11, L. 30 NOVEMBRE 1998, N. 413; D.M. 20
DICEMBRE 2002, 240/D1)" del bilancio finanziario gestionale
2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando a proprio
successivo provvedimento le opportune procedure di
registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente provvedimento dovrà essere successivamente allocata parte nell'esercizio 2017 per Euro **1.176.000,00** e parte nell'esercizio 2018, per Euro **2.744.000,00**;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono relativamente all'anno 2017 compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2018 al verificarsi della condizione sopra detta;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 22 maggio 2017 richiesto ai sensi del punto 4.18 dell'Allegato 4/3 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA" al D.LGS. n. 118/2011 E ss.mm.;

Visti:

- l'art. 11 della Legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" relativo al "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.

54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30/07/2014 "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 121/2017 "NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA";

- il D.Lgs. n. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm., e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento: PROGETTO EUROPEO "INIWAS" - MIGLIORAMENTO DELLA RETE IDROVIARIA DEL NORD ITALIA. ELIMINAZIONE DI COLLI DI BOTTIGLIA SUL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO, PER ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DELLA CLASSE V EUROPEA DI NAVIGAZIONE - GRANT AGREEMENT NO INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" in Comune di (FE) - CUP J77E16000090006 - € 4.400.000,00 redatto dai progettisti esterni incaricati di cui in premessa, verificato e validato ai sensi di legge e il seguente quadro economico:

LAVORI		€
A1	LAVORI A BASE D'APPALTO	2.613.410,01
A2	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	78.732,38
A	TOTALE LAVORI	2.692.142,39
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	BONIFICA ORDIGNI BELLICI (IVA 22% inclusa)	42.700,00
B2	ADEGUAMENTI PUBBLICI SERVIZI (IVA 22% inclusa)	328.128,76
B3	IMPREVISTI (IVA 22% inclusa)	363.778,17
B4	INDENNITA' OCCUPAZIONI TEMPORANEE INDENNITA' DI SERVITU'	20.000,00
B5	ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO PREZZI ART. 16, D.LGS. N. 50/16	26.921,42
B6	ACCANTONAMENTO PER ACCORDO BONARIO ART. 205, D.LGS. N. 50/16	80.764,27

B7	SPESE TECNICHE C.S.E. IVA 22% INCLUSA	73.200,00
B8	SPESE TECNICHE INCENTIVO EX ARTT. 113, D.LGS. N. 50/16	53.842,85
B9	SPESE FRAZIONAMENTO	20.000,00
B10	SPESE NOTARILI	5.000,00
B11	SPESE COMMISSIONE GIUDICATRICE (eventuali)	5.000,00
B12	SPESE PER ACCERTAMENTI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE EX CSA (IVA 22% inclusa)	95.650,81
B13	SPESE CONTRIBUTO ANAC	600,00
B14	I.V.A. 22% SU A	592.271,33
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.707.857,61
IMPORTO FINANZIAMENTO		4.400.000,00

- 2) di provvedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gara (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 3) di realizzare l'intervento di cui alla voce A del suddetto quadro economico mediante stipulazione di un contratto d'appalto, dando atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura pubblica amministrativa e, a pena di nullità, con modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo lo schema di contratto allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO 1), che qui si approva;
- 4) di scegliere il contraente facendo ricorso alla procedura ordinaria (aperta) ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9 D.Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i cui criteri di valutazione sono individuati negli atti di gara;

- 5) di approvare gli schemi del bando di gara e del disciplinare di gara per l'affidamento del contratto dei lavori in oggetto trattenuti agli atti del Servizio regionale competente;
- 6) di dare atto che la pubblicazione del bando di gara avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'art. 73, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del DM MIT n. 248/2016 sul profilo del committente della stazione appaltante, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici con effetti giuridici legali di cui all'art. 73, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- 7) di stabilire che il termine di pubblicazione del bando di gara di cui sopra è ridotto a 15 giorni, come stabilito dall'art. 60, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto è stato previamente pubblicato l'avviso di preinformazione, come sopra in narrativa, e in considerazione altresì dell'urgenza dell'intervento connessa alla tempistica del finanziamento, anche europeo, che non consente di rispettare i tempi ordinari di pubblicazione di cui all'art. 60, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che l'affidamento dei lavori in parola è soggetto agli adempimenti previsti dalla delibera ANAC n. 1377/2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, per l'anno 2017" come riportato in narrativa e che qui si richiamano;
- 9) di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 407/2017 e D.D. n. 6269/2016, che provvederà all'affidamento dei lavori in parola e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- 10) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere le seguenti prenotazioni di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare per complessivi €. 4.400.000,00 di cui:

- € 3.920.000,00 registrata al **n. 354** sul capitolo 41972 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI TERZI PER IL RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO- VENETO. MUTUI CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (L. 29 NOVEMBRE 1990, N. 380; ART. 2 COMMA 12, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 11, L. 30 NOVEMBRE 1998, N. 413; D.M. 20 DICEMBRE 2002, 240/D1) del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;
- € 160.000,00 registrata al **n. 355** sul capitolo 41983 "Spese per la manutenzione straordinaria su beni di terzi, inerente l'attuazione del Progetto europeo INIWAS "Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern Italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class V (Programma "Connecting Europe Facility 2014-2020. Transport calls for proposals 2014") (Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 del 15/12/2015) Quota UE" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;
- € 320.000,00 registrata al **n. 45** sul capitolo 41983 "Spese per la manutenzione straordinaria su beni di terzi, inerente l'attuazione del Progetto europeo INIWAS "Improvement of the Northern Italy Waterway System: removal of physical bottlenecks on the northern Italy waterway system to reach the standards of the inland waterways class V (Programma "Connecting Europe Facility 2014-2020. Transport calls for proposals 2014") (Grant Agreement No INEA/CEF/TRAN/M2014/1037826 del 15/12/2015) Quota UE" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;

11) di dare atto che:

- in relazione alle modifiche individuate per rendere operativo sotto il profilo tecnico-contabile l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato la somma di € 4.400.000,00 relativa all'esigibilità della spesa

negli anni 2017-2018 con proprio successivo atto, si provvederà a porre in essere le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile sulla base del cronoprogramma Allegato 2 al presente provvedimento secondo l'articolazione per annualità così come meglio specificato in premessa;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- con successivo atto formale del Dirigente competente si provvederà ad assumere gli impegni di spesa;
- in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere:

CAPITOLO 41972

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
10	03	U.2.02.03.06	04.5	
Transazioni U.E.		C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8		J77E16000090006	4	3

CAPITOLO 41983

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
10	03	U.2.02.03.06	04.5	
Transazioni U.E.		C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
3		J77E16000090006	4	3

- 12) di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione delle determinazioni a contrarre e relativi affidamenti dei servizi di cui alle voci B1, B2, B7, B9, B10, B11, B12 nonché l'adozione delle determinazioni di occupazione temporanea e costituzione di servitù di cui alla voce B4 delle somme a disposizione del quadro economico riportato al precedente punto 1) sulla base della normativa vigente tenuto conto del cronoprogramma Allegato 2 al presente atto e delle prenotazioni disposte di cui al punto 10 che precede;
- 13) dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni della Giunta

regionale n. 89/2017 e n. 486/2017;

- 14) di provvedere altresì alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Claudio Miccoli

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

REPUBBLICA ITALIANA**Regione Emilia Romagna****Codice Fiscale n. 80062590379****SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO**

per l'esecuzione dei lavori di: "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" in Comune di (FE) - CUP J77E16000090006 – CIG _____

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ (___/___/___), nella sede del Servizio suintestato, avanti a me, Dott.ssa Michela Nagliati, Ufficiale Rogante autorizzato con determinazione n. _____ del _____, a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa e senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale Rogante sono personalmente certo:

- Dott. Claudio Miccoli, nato a Ravenna (RA), il 02/12/1954, codice fiscale MCCCLD54T02H199D, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, autorizzato alla stipulazione dei contratti ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. n. 7/2016, dell'art. 13, L.R. n. 25/2016, della deliberazione della Giunta Regionale n. 407/2016 e della determinazione del Direttore Generale Cura e Sicurezza del Territorio n. 6962/2017, di seguito semplicemente "stazione appaltante"

e

- _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante del "_____", sede legale ed amministrativa in _____, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA di _____ in data _____ alla sezione ordinaria, con il numero di Repertorio Economico Amministrativo

_____, capitale sociale interamente versato € _____, di seguito
“appaltatore”

PREMESSO

- che con determinazione n. _____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e determinato l'affidamento dei medesimi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 del Codice e stipulazione del contratto nella forma della scrittura pubblico amministrativa e in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. n. 50/2016;
- che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. per il presente lavoro è il numero _____;
- che con verbale di gara (Repertorio n. _____), depositato agli atti del Servizio, si è proposta l'aggiudicazione al concorrente _____ (consorzata esecutrice _____), risultato primo in graduatoria con il punteggio di __/100 (ribasso del _____ (offerta pari a euro _____ esclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza pari a euro _____) – offerta tempi _____;
- che con determinazione n. _____ del _____ si è dichiarata l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice;
- che con determinazione n. _____ del _____ si è dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice;
- che l'appaltatore risulta iscritto alla c.d. White List della Prefettura di _____ con scadenza al _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 52 e 52-bis, L. n. 190/2012 e dell'art. 29, comma 2, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014;

- che il documento unico di regolarità contributiva on line valido fino al _____, acquisito al protocollo regionale in data _____ col n. _____, dichiara la regolarità dell'appaltatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori "I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all'attraversamento del Canale Boicelli" in Comune di (FE) - CUP J77E16000090006 – CIG _____
2. L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di cui al comma 1, alle condizioni di cui al presente contratto, ai documenti che ne fanno parte integrante ai sensi dell'art. 2, alla normativa vigente in materia di contratti di lavori pubblici e alle clausole di cui al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 966 del 30 giugno 2014.

Articolo 2 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante a tutti gli effetti del presente contratto i documenti di cui al Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali anche se non materialmente allegati, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, nonché le eventuali proposte migliorative contenute nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Articolo 3 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a € (Euro _____) di cui:
 - a) € _____ (Euro _____) per lavori veri e propri;

- b) € (Euro) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.
 3. Il contratto è stipulato "a corpo" e "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd) e lett. eeeee) del Codice per cui i prezzi unitari offerti costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
 4. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.
 5. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del codice civile.
 6. Al contratto si applica il prezzo chiuso.

TITOLO II

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4 - Termini di esecuzione dei lavori

1. Il tempo di esecuzione dei lavori in oggetto, fissato in _____ giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori come meglio specificato nel cronoprogramma allegato, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento e dell'art. 216, comma 4 del Codice è comprensivo dei giorni di prevedibile andamento stagionale sfavorevole.

Articolo 5 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore assume ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i. gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto e a tal fine provvede ai sensi del comma 4, pena la nullità non sanabile del medesimo.
2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme contrattualistiche, di legge e di regolamento.
3. L'appaltatore si obbliga inoltre a garantire la tracciabilità finanziaria dei pagamenti per

tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo nella realizzazione del lavoro, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità. A tal fine l'appaltatore si obbliga ad effettuare i pagamenti a terzi, conseguenti al presente contratto avvalendosi del conto corrente dedicato e ad inserire nel bonifico il CUP J77E16000090006 – CIG _____, relativi al presente contratto. Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente comma, determina inadempimento grave dell'appaltatore e pertanto sarà causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e ragione di risarcimento danni in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ferrara per l'adozione delle conseguenti sanzioni amministrative.

4. L'appaltatore si impegna inoltre, ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i., a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
5. L'appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
6. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto in relazione alla condotta dei lavori, alla disciplina e buon ordine nei

cantieri, provvista e provenienza dei materiali, ai difetti di costruzione, nonché quelli a lui imposti per legge e per regolamento.

7. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
8. Sono a carico dell'appaltatore altresì tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelli a lui imposti per legge, per regolamento per regolamento o in forza degli atti allegati al presente contratto.

Articolo 6 – Disposizioni inerenti il cantiere

1. La direzione del cantiere è affidata al Sig. _____ nato a _____ a () il _____. Nel caso di presenza contemporanea di più imprese nel cantiere, l'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica del nominativo e qualifica tecnica della persona prescelta e delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
3. Il Direttore Tecnico dei lavori è individuato nella persona di _____ nato a _____ a () il _____. Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile Unico del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'appaltatore, la relativa procura.

4. L'appaltatore si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, in materia di accesso ai cantieri (D.P.R. n. 150/2010) e a rispettare le prescrizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto in materia di sicurezza e dai piani di sicurezza.
5. L'appaltatore nomina il _____ quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione, il Dott. _____ quale medico competente, il _____ quale addetto alla gestione delle emergenze, all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione e di primo soccorso.
6. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
7. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata alla stazione appaltante ogni qualvolta mutino i nominativi di cui ai commi 3 e 5.
8. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Articolo 7 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% del valore stimato dell'appalto contrattuale (come previsto anche dall'art. 18, Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali).
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo le modalità stabilite dagli artt. 19 e 20 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali e dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse).
3. I pagamenti di cui al comma 2 avverranno a seguito di emissione di regolare fattura

elettronica di cui alla L. n. 244/2007, modificata con D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, intestata alla Regione Emilia Romagna - C.F. **80062590379**. La fattura inoltre dovrà indicare l'UFE **R0GNFG**; il CUP J77E16000090006 e il CIG _____; dovrà riportare il numero dell'impegno contabile (che verrà successivamente comunicato dalla Stazione Appaltante), dovrà mantenere la distinzione tra importo imponibile e quota IVA e contenere la dicitura "Operazione con scissione del pagamento" o dicitura equipollente.

4. I pagamenti sono effettuati esclusivamente mediante bonifico, riportante il CUP J77E16000090006 e il CIG _____ a pena di risoluzione del presente contratto, su conto corrente bancario o postale dedicato, comunicato alla stazione appaltante, secondo le modalità ed i termini di cui al precedente art. 8, comma 4. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente comma comporta inoltre l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i.
5. Le parti convengono, ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012 e nel rispetto dell'art. 11, comma 2 del medesimo decreto, che il certificato di pagamento verrà emesso entro un termine non superiore a 45 giorni e che il pagamento della rata di saldo avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.
6. Autorizzato a firmare tutti gli atti di contabilità lavori è: _____ nato a _____ () il __/__/____. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti medesimi.

TITOLO III

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, tra cui l'art. 105, comma 9, I periodo, del Codice.
2. In caso di inadempienza delle norme di cui al comma 1, la stazione appaltante provvede ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6 del Codice, mediante intervento sostitutivo.
3. L'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In particolare, l'appaltatore è tenuto, ai sensi dell'art. 105, comma 9, III periodo del Codice, a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, inclusa la Cassa Edile.

Articolo 10 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, del Codice, presta apposita garanzia definitiva mediante fideiussoria/polizza n. _____ rilasciata dalla _____ – con sede legale in _____ – Via _____ – Agenzia n. con sede a _____ – Via _____, n. _____, in data _____.
2. L'importo di tale polizza, determinato ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice, ammonta a euro _____, con l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.
3. È prevista la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
4. La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5 del Codice.

Articolo 11 - Assicurazione contro danni e responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, l'appaltatore assume la responsabilità per

i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. Per la finalità di cui al comma 1 e nel rispetto di quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto (Norme Generali), l'appaltatore presenta apposita polizza di assicurazione n. _____, rilasciata in data _____ da _____, con sede legale in _____, via _____, n. ____, - Agenzia n. ____, con sede in _____, con i seguenti massimali:

- euro _____ a copertura dei danni subiti agli impianti e opere che si verifichino in corso di esecuzione (Sezione A Partita 1 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
- euro 100.000,00 (centomilavirgolazerozero), a copertura dei danni a opere preesistenti (Sezione A Partita 2 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
- euro 100.000,00 (centomilavirgolazerozero), per demolizione e sgombero (Sezione A Partita 3 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
- euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (Sezione B – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004).

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 12 - Richiamo alle norme legislative regolamentari in materia di anticorruzione

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nei relativi allegati, si applicano le norme vigenti in materia.

Articolo 13 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Le spese del presente contratto e gli oneri connessi alla sua stipulazione comprese le copie del presente e dei documenti e disegni di progetto e gli atti inerenti la gestione del lavoro sono a totale carico dell'appaltatore come indicato all'art. 58 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto alle aliquote di legge vigenti e che tale imposta è a carico della stazione appaltante che vi provvederà ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 e relative disposizioni attuative.
3. Si provvederà alla registrazione ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Articolo 14 - Efficacia del contratto

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti ed è immediatamente efficace.

Letto, accettato, sottoscritto digitalmente in un unico esemplare.

La Stazione Appaltante, Dott. Claudio Miccoli _____ firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.

L'appaltatore _____ firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.

L'Ufficiale rogante, Nagliati Michela _____ firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.



Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
 Servizio Area Reno Po di Volano
 Sede di Ferrara

“I Lotto/I Stralcio - Demolizione e ricostruzione botte sifone del Canal Bianco all’attraversamento del Canale Boicelli” in Comune di (FE) - CUP J77E16000090006 – CIG _____

CRONOPROGRAMMA

ESIGIBILITA' DELL'OBBLIGAZIONE EX ART. 56, COMMA 3, D.LGS. N.118/2011

Data presunta consegna lavori: 07/08/2017

Durata complessiva dei lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali consecutivi (meno riduzione 30 giorni minimi di offerta dell’aggiudicatario = 510)

Data prevista fine lavori: 31/12/2018

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNUALITA' 2017	CAPITOLO 41792 € 1.176.000,00 – CAPITOLO 41983 € 160.000,00
ANNUALITA' 2018	CAPITOLO 41792 € 2.744.000,00 - CAPITOLO 41983 € 320.000,00

Redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni, di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/8491

IN FEDE

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/8491

IN FEDE

Marina Orsi